

Puglia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

HOME PUGLIA BASILICATA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO NEWS IN ENGLISH Cerca

Legale Servizi **Vivi La Città** LaGazzetta.TV Meteo Viaggi **Oroscopo** Blog Forum Sondaggi Foto Contatti

tele tu

TELEFONO
+ ADSL

18,90€ / MESE

PREZZO BLOCCATO PER
2 ANNIATTIVAZIONE
GRATIS!

NON ASPETTARE!

CAMBIA ORA: CONVIENE

Sei in: La Gazzetta del Mezzogiorno.it >> Home >> Bufera sull'Apulia Film per «La nave dolce&...

Ascolta

Traduci

Dizionario

A A A+

Bufera sull'Apulia Film per «La nave dolce» sceneggiato e finanziato dalla presidente di Afc



BARI - L'ennesimo caso che riguarda l'Apulia Film Commission è scoppiato con un articolo del portale culturale Golem Informazione. E per giorni è rimasto confinato alle bacheche di Facebook. Anche quando il sociologo Onofrio Romano (quello che ha smontato il fenomeno delle Fabbriche di Nichi) ne ha fatto oggetto di una delle sue taglienti analisi. Tutta colpa di un film, «La nave dolce» di Daniele Vicari sullo sbarco a Bari degli albanesi, che oggi sarà presentato a Venezia e che è finito - malgrado tutto - nella bufera. Facendo litigare (ex) compagni vendoliani e diventando caso politico.

RI SORSE CORRELATE

1. Anche Vito Leccese nel film sulla Vlora: «Io, protagonista per caso»

Ma soltanto grazie all'interrogazione annunciata dal pdl Massimo Cassano. Quelli di Golem hanno infatti notato che il film riporta tra i credits i nomi di Luigi De Luca e Silvio Maselli, rispettivamente vicepresidente e direttore dell'Apulia Film Commission, e soprattutto quello di Antonella Gaeta, presidente della Afc. De Luca e Maselli risultano ideatori del progetto, che la Gaeta ha invece sceneggiato. E che poi la Afc ha finanziato al regista Vicari. La Film Commission ha replicato minacciando querele e sostenendo che la Gaeta aveva completato la sceneggiatura prima di essere nominata presidente, mentre gli ideatori De Luca e Maselli «non hanno percepito alcun compenso anche sotto forma di royalties future, rinunciandovi espressamente».

Spiegazioni che non hanno convinto Romano. «In un qualsiasi Paese dotato dei minimi anticorpi di civiltà - ha scritto venerdì il sociologo -, una vicenda del genere sarebbe immediatamente sanata. Senza fiatare. Senza star lì a discutere. E se proprio non dovessero intervenire i responsabili politici direttamente interessati, dovrebbero farsi vivi la stampa, gli intellettuali, la società civile (ben prima che arrivino i magistrati: ché, questo sì, sarebbe davvero avvilente), insomma tutti quelli che quotidianamente pontificano di pubblica morale o bacchettano le gaffe dei membri della "casta". Come mai, qui, ciò non avviene? Perché qui in Puglia si forma immediatamente una cappa di silenzio soffocante? Perché la vicenda deve essere sollevata dai soliti "contestatori di professione" o, peggio, da anonimi giustizieri mascherati che s'inventano uno pseudonimo, lanciano la cosa surrettiziamente sul web, aggiungendovi particolari potenzialmente inquietanti ma che nulla aggiungono al dato di fondo?».

Benzina sul fuoco delle polemiche. Anche perché le parole di Romano sembrano aver centrato il punto: più che il caso (non certo l'unico), a far rumore è il silenzio che lo ha circondato. Da qui sono nati infiniti battibecchi su Facebook. Il più divertente quello innescato dall'ex vendoliano Denny Sivo, con Maselli che bolla come «vacue e travagliesche» le argomentazioni di Romano e l'avvocato Maria Pia Vigilante che invece le considera «sante parole».

E allora è piombato il vicecapogruppo regionale Massimo Cassano, che preannuncia interrogazioni a Vendola e all'assessore Godelli sulla «grande, felice, ricca e generosa famiglia» dell'Apulia Film Commission». Oltre a parlare apertamente di conflitto di interessi, Cassano tira fuori un fatto ancora più

LE ALTRE NOTIZIE HOME



Bari e guerra di mala
Sei proiettili al volto
ucciso autista Amtab
«Test



universitari» A Bari, la carica degli aspiranti medici Foggia, in 3.500 per 80 posti



Fiera del Levante 2012
«Stop biglietti gratis
I politici li comprano»
Espositori dimezzati,

l'80% vendono mobili



Ilda, la produzione è
scesa al 70 %



Bufera
sull'Apulia
Film per
«La nave

dolce» sceneggiato e finanziato
dalla presidente di Afc



Denuncia a Trani
«Quell'incrocio
pericoloso e con troppi
incidenti»



Lecce, dopo il blitz al
Tar bocche cucite in
Procura sull'inchiesta-
Cavallari



Marina di Lizzano
«Alghe in mare? Colpa
del caldo»



«Immobili
usati, il
valore è
crollato fra

Bari e Lecce»

inquietante: «Un "noto" filmmaker barese (Angelo Amoroso D'Aragona, ndr) ha realizzato con riprese video da lui girate al tempo sui luoghi dello sbarco, dunque sullo stesso argomento dell'attuale "La nave dolce", il cortometraggio "Vlora 1991 – Il mare dentro". Di tale documentario si perdono all'improvviso le tracce, finché non compare l'annuncio del film di Vicari.

Il "noto" filmmaker barese, invece di gridare allo scandalo, tace. Ma poi si candida e si aggiudica, unico ammesso al colloquio del 2 agosto scorso, su oltre cento candidati, un incarico professionale ben retribuito presso l'Afc». La tesi di Cassano è che l'Afc abbia «comprato» il silenzio di Amoroso D'Aragona: «Anziché la laurea richiesta in tutti gli avvisi pubblici della fondazione emerita - scrive -, per questo specifico profilo viene richiesto il semplice "diploma di scuola secondaria superiore". A questo punto, di coincidenza in coincidenza, il "noto" filmmaker barese non è in possesso di titolo di laurea ma solo di diploma di scuola superiore. Dubbi e sospetti? O solo, ancora una volta, un mare di coincidenze?». [m.s.]

02 SETTEMBRE 2012

Stampa

Commenta

Invia a un amico

R55

Annunci Premium Publisher Network



Sei un Manager? Il tuo profilo

è in linea con posizioni senior da ricoprire: candidati.

www.experteer.it



PREVENTIVI FOTOVOLTAICO

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della tua zona

Preventivi.it



Agenzia Debiti

Vuoi Uscire dal Tunnel dei Debiti? Contattaci Ora!

www.agenziadebiti.it

antonio, Bari | 03-09-2012 | 09:11

che la apulia film commission sia piena di amici e amici di amici è un fatto, provate a leggere i nomi, provate...

spettatore, Puglia | 02-09-2012 | 23:01

Il film ha avuto successo e questo importa. Quanto a capire alcune questioni di bottega non molto chiare nell'articolo, francamente non le ho comprese. Possibile che vi sia sempre qualche polemica o risvolti giudiziari? Uffaaaaaaaaa

E, | 02-09-2012 | 15:11

Ma no, ma che dite...sono tutte solo coincidenze, ma cosa andate mai a pensare...

Armando, Udine | 02-09-2012 | 12:32

Il Sociologo Romano, notoriamente, è molto abile a criticare tutto ciò che è altro rispetto al suo orizzonte. Francamente io non darei troppo peso a chi, fosse ignorato come merita, avrebbe difficoltà anche a riconoscere d'essere vivo. Non ha mai fatto nulla di propositivo, distrugge e basta. Quindi onore all'Apulia Film e, una buona volta, ignorate Romano.

ALTA FORMAZIONE
altaformazioneireta.it

IL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

La Gazzetta del Mezzogiorno
è ovunque con te
Su carta e... ... su Pc

per abbonarti clicca qui

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

GLI SPECIALI DE
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

METEO

Bari

Scegli un'altra città

Lunedì 3



max 31°
min 23°

Martedì 4



max 27°
min 21°

Mercoledì 5



max 30°
min 21°

Meteo by ilMeteo.it

La qualità dell'aria in Italia

VOLI IN TEMPO REALE

Ora	Volo	Origine	Destinazione

A cura di Aeroporti di Puglia

più **SPORT** LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Edisud S.p.A., Viale Scipione L'Africano 264, 70124 Bari, Cap. Soc. Euro 2.000.000,00 I.V.
REA Bari n.192794 Iscr. Trib. Bari Reg. Soc. N. 12372 El. 1/81 P.I.e c.f. 02492480724